

COPIA DI DECRETO DEL PRESIDENTE

n. 7

del 14/02/2017

Oggetto: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2017-2019

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

IL DIRETTORE

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, rubricato "Funzioni e responsabilità della dirigenza", e l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001, rubricato "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- "i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo" i quali "esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti";
- "Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti ... la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ... Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi ... I dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione";

VISTO il Decreto del Presidente n. 8 del 15.12.2014 di nomina della dott.ssa Elisabetta Cecchini quale Direttore dell'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 – Ancona, in cui si dà atto che il rapporto di lavoro con la stessa avrà una durata triennale, con decorrenza dal 12.01.2015 al 12.01.2018;

VISTI:

- l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, rubricato "Piano esecutivo di gestione" il quale prevede che "1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. 2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157. ... 3-bis. Il PEG è deliberato

in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG”;

- l'art. 108, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “...Compete in particolare al direttore generale la predisposizione del piano dettagliato di obiettivi previsto dall'articolo 197, comma 2 lettera a), nonché la proposta di piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169. A tali fini, al direttore generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti dell'ente, ad eccezione del segretario del comune e della provincia”;
- l'art. 197, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la prima fase del controllo di gestione corrisponda alla predisposizione del piano dettagliato di obiettivi, identificato nel piano esecutivo di gestione dall'art. 74, co. 1, n. 37), del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, rubricato “Piano della performance e Relazione sulla performance”, il quale prevede che “1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:
 - a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;
 - b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.2. I documenti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 sono immediatamente trasmessi alla Commissione di cui all'articolo 13 e al Ministero dell'economia e delle finanze. 3. Eventuali variazioni durante l'esercizio degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono tempestivamente inserite all'interno nel Piano della performance. ... 5. In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati”;

DATO ATTO altresì che:

- ai sensi del Documento programmatico approvato con Deliberazione dall'Assemblea n. 1 del 24.04.2013, gli organi dell'ATA sono:
 - ✓ l'Assemblea degli enti convenzionati dell'ATO 2 - Ancona;
 - ✓ il Presidente;
 - ✓ l'Organo di revisione;
- ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Organizzazione, alla Direzione risulta attribuita la responsabilità gestionale dell'Ente e la responsabilità dell'adozione del provvedimento finale;

- ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di contabilità e del servizio di economato, approvato con Deliberazione dall'Assemblea n. 4 del 13.03.2014, il Piano Esecutivo di Gestione è approvato con Decreto del Presidente;

VISTE le seguenti Deliberazioni dell'Assemblea, esecutive ai sensi di legge:

- n. 17 del 14.10.2016, con la quale si è provveduto ad approvare il Documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019;
- n. 3 del 27.01.2017, con la quale si è provveduto ad approvare la Nota di aggiornamento al DUP 2017-2019;
- n. 4 del 27.01.2017, con la quale si è provveduto ad approvare il Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati;

DATO ATTO che si è predisposto il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2017-2019, nel quale sono riuniti organicamente anche il Piano dettagliato degli obiettivi ed il Piano della performance, allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che al predetto Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2017-2019 è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 12 al D.Lgs. n. 118/2011;

ACCERTATO che il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2017-2019 coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel documento unico di programmazione e negli altri documenti programmatici dell'Ente;

DATO ATTO che l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza del Direttore, che vi provvederà mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel predetto Piano Esecutivo di Gestione;

DATO ATTO altresì che:

- la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle relative risorse è stata concordata tra Direttore e Presidente;
- vi è piena correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;
- le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire al Direttore la corretta attuazione della gestione;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2017-2019, contenente il Piano dettagliato degli obiettivi ed il Piano della performance, secondo il documento allegato di cui sopra;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 150/2009;
- il vigente Regolamento di organizzazione;

- il vigente Regolamento di contabilità e del servizio di economato;
- i pareri favorevoli, riportati in calce, in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. Di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata e approvata;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 169, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2017-2019, contenente il Piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all'art. 197, co. 2, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000, ed il Piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, come da documentazione allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che:
 - il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio;
 - gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel documento unico di programmazione e negli altri documenti programmatici dell'Ente;
 - la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle relative risorse è stata concordata tra Direttore e Presidente;
 - vi è piena correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;
 - le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire al Direttore la corretta attuazione della gestione;
4. Di dare atto, altresì, che l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza del Direttore, che vi provvederà mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel predetto Piano Esecutivo di Gestione;
5. Di sottoporre il Direttore a valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati;
6. Di dichiarare, riscontrata l'urgenza del caso, immediatamente eseguibile il Decreto di approvazione della presente proposta, ai sensi dell'articolo 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Jesi, 14/02/2017

Il Direttore
F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **parere POSITIVO** in ordine alla regolarità tecnica, attestando la regolarità della presente determinazione e la correttezza dell'azione amministrativa.

Jesi, lì 14/02/2017

Il Direttore
F.to *dott.ssa Elisabetta Cecchini*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **parere POSITIVO** in ordine alla regolarità contabile della presente determinazione.

Jesi, lì 14/02/2017

Il Direttore
F.to *dott.ssa Elisabetta Cecchini*

IL PRESIDENTE

VISTO il documento istruttorio redatto dal Direttore in data 14.02.2017, sopra riportato a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, inerente l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2017-2019;

RITENUTO di condividere la proposta di cui sopra per le motivazioni addotte, che si intendono qui integralmente riportate;

VISTO che il documento istruttorio di cui sopra riporta i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile;

DECRETA

1. Di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata e approvata;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 169, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2017-2019, contenente il Piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all'art. 197, co. 2, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000, ed il Piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, come da documentazione allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che:
 - il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio;
 - gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel documento unico di programmazione e negli altri documenti programmatici dell'Ente;
 - la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle relative risorse è stata concordata tra Direttore e Presidente;
 - vi è piena correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;
 - le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire al Direttore la corretta attuazione della gestione;
4. Di dare atto, altresì, che l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza del Direttore, che vi provvederà mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel predetto Piano Esecutivo di Gestione;
5. Di sottoporre il Direttore a valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati;
6. Di dichiarare, riscontrata l'urgenza del caso, immediatamente eseguibile il presente Decreto, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente
F.to Liana Serrani

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, si certifica che della copia del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio on line in data odierna per giorni interi e consecutivi.

Jesi li, _____

Il Direttore

F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini

Il presente decreto è divenuto esecutivo il 14/02/2017

Per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Jesi li, _____

Il Direttore

F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini

CERTIFICATO DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

La presente copia del decreto n. 7 del 14/02/2017, comprensiva di n. 1 allegati, composta di 135 pagine (esclusa la presente), è conforme all'originale conservato in atti.

Jesi, li _____

Il Direttore
dott.sa Elisabetta Cecchini